

a mettere Trieste su la carta ferroviaria d'Europa. Le ferrovie pertanto saranno la sua condanna, come i piroscafi, che essa aveva armato alla vigilia dei loro tempi, erano stati almeno in parte la sua esaltazione.

Il Lloyd, alla metà dell'ottocento, è una istituzione ciclica: tutto fa e tutto compendia. Regola il ritmo del commercio; costruisce piroscafi; li avvia per il mondo; stampa in italiano ed in tedesco periodici illustrati per le famiglie; si fa editore di una degnissima raccolta di classici italiani. Certamente, anche editore di classici: e questa attività letteraria della potente istituzione giova non poco a mantenere a Trieste quel credito di intellettualità che si era procacciato al tempo dell'immigrazione romantica e del giornale letterario *La Favilla*.

„La Favilla“

Era stato fra il 1836 e gli anni prequarantotteschi: la città aveva ancora qualche privilegio agli occhi di Metternich: e per alcuni anni ebbe anche da lui un governatore